

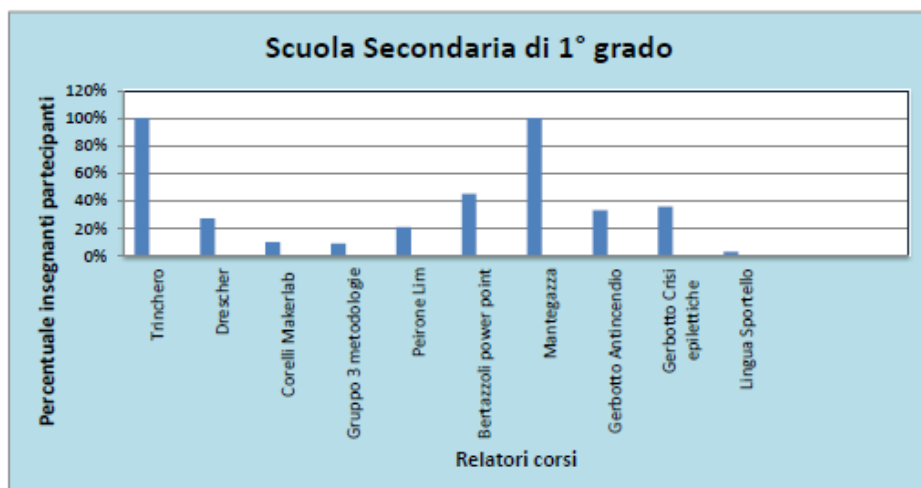
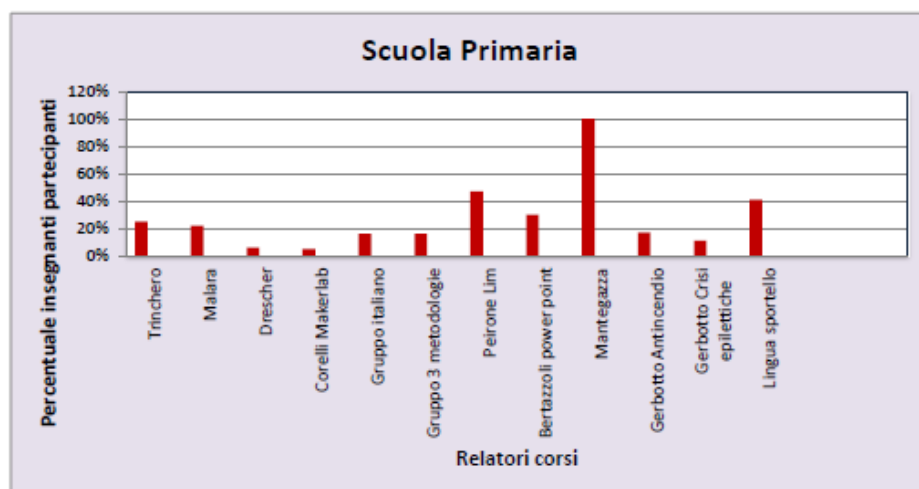
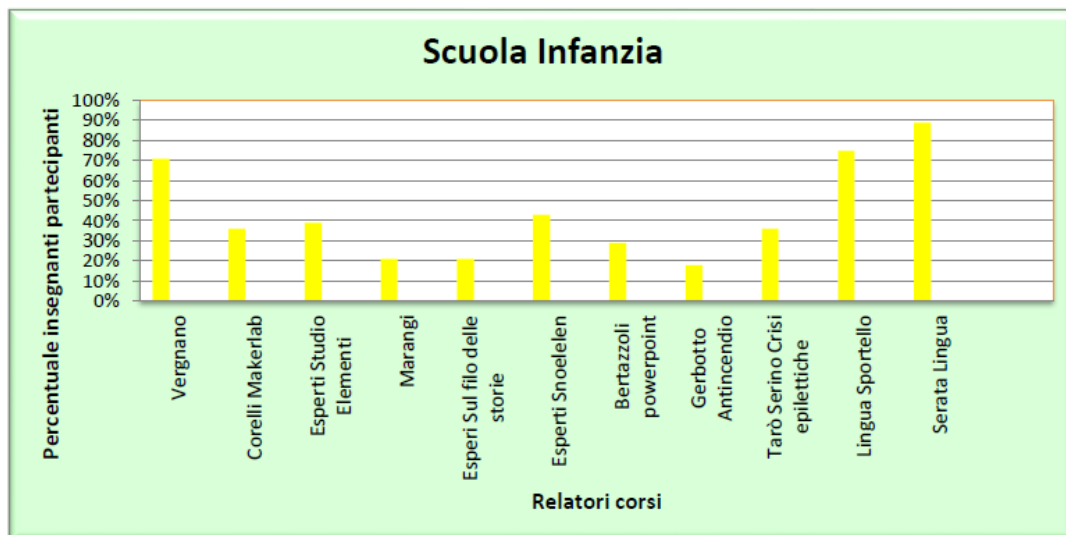
Allegato.....

A.S. 2017/2018

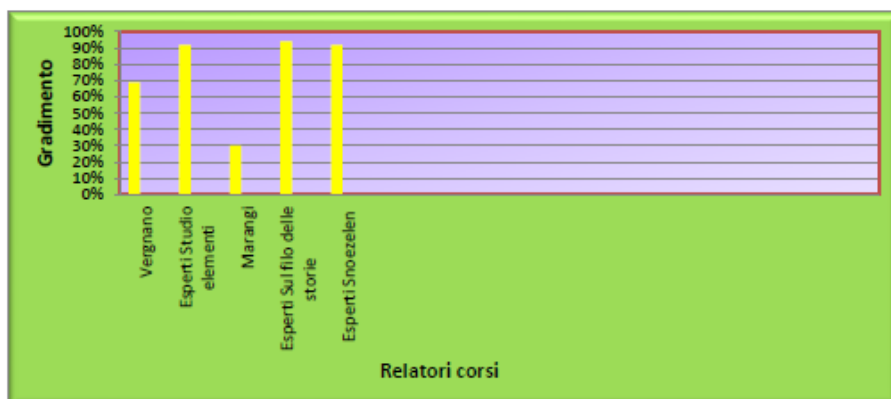
RISULTATI A DISTANZA

1. TABULAZIONE DATI GRADIMENTO CORSI DI FORMAZIONE

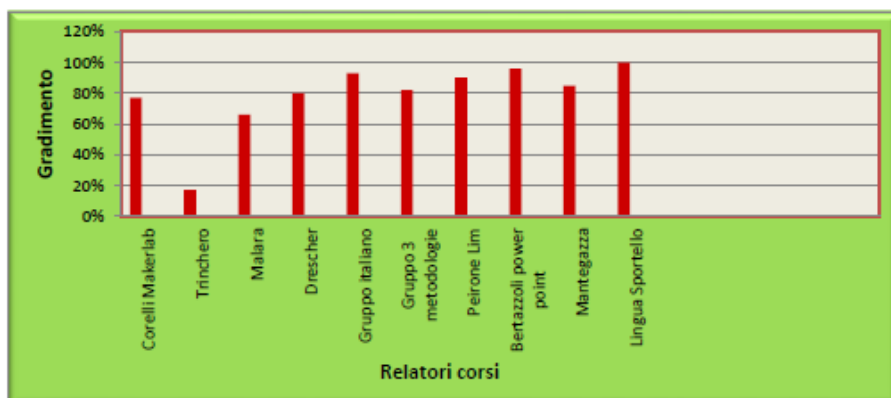
CORSI DI FORMAZIONE ATTIVATI NELL' A.S. 2017-2018



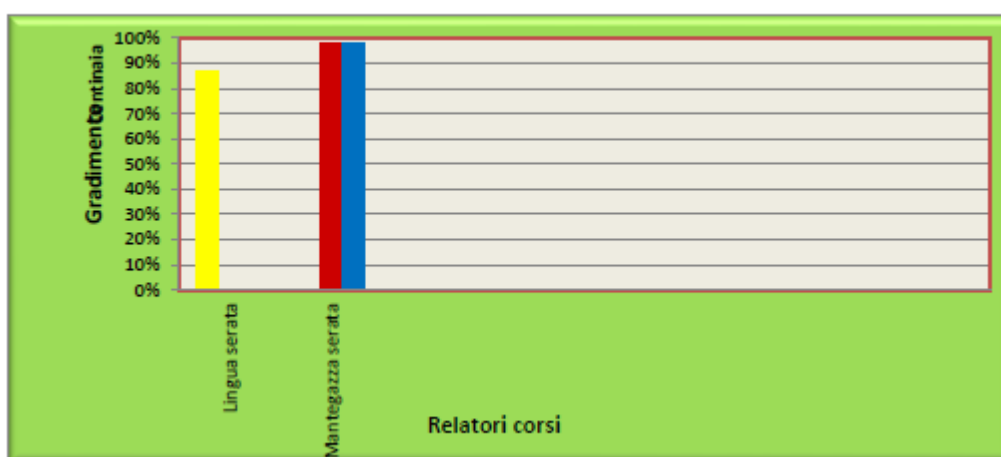
GRADIMENTO CORSI SCUOLA DELL'INFANZIA (Molto soddisfatto+ soddisfatto)



GRADIMENTO CORSI COMUNI SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI 1° GRADO (Molto soddisfatto+ soddisfatto)



GRADIMENTO SERATE DI FORMAZIONE APERTE AI GENITORI



2. ESTRATTO CURRICOLO VERTICALE: ELABORAZIONE INDICATORI DISCIPLINARI DI PASSAGGIO

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La

costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

Per i contenuti si fa riferimento alle Programmazioni dei due ordini di scuola.

3. ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Disciplina: **ITALIANO**

*Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali). Considerata questa premessa, le insegnanti hanno individuato alcuni punti fondamentali che costituiscono **elementi di raccordo** fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico,*

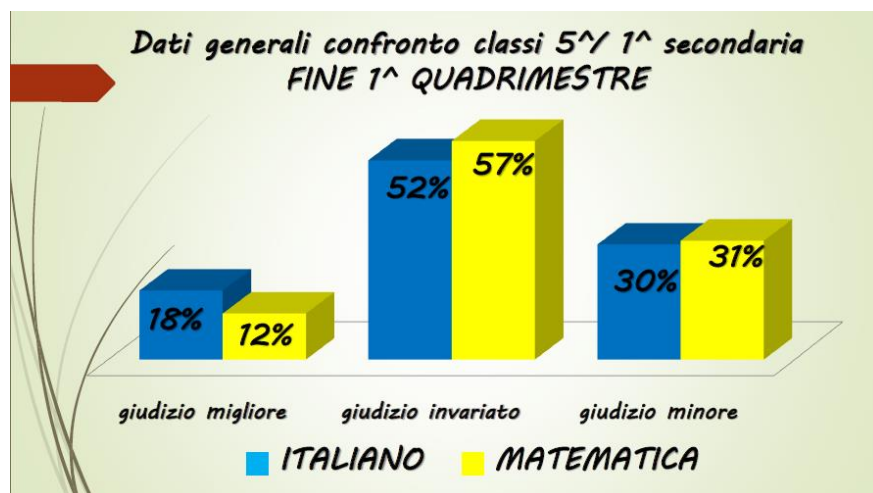
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità + conoscenze)
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare in modo attento e finalizzato Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere Esporre in modo coerente
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> Leggere correttamente e comprendere un testo Leggere silenziosamente e a voce alta, anche in maniera espressiva
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> Formulare periodi strutturati in modo corretto, rispettosi delle convenzioni ortografiche e di interpunzione
ACQUISIZIONE DI UN LESSICO DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere parole non note in relazione al contesto Utilizzare un lessico via via più ampio, anche con l'uso del dizionario
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le regole ortografiche Conoscere la morfologia e avviarsi all'analisi logica (soggetto, predicato verbale e nominale, espansione diretta ed espansioni indirette) Curare l'ordine e la grafia

2. ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Le diverse Istituzioni Scolastiche accolgono, promuovono ed arricchiscono l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età. L'itinerario scolastico, pur abbracciando due tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

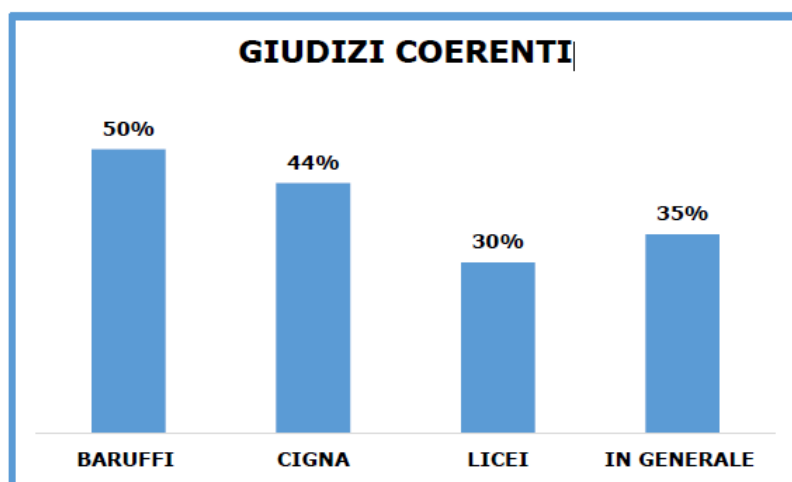
CAMPO D'ESPERIENZA	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (abilità + conoscenze)
IL SE' E L'ALTRO	AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> Vestirsi, svestirsi e infilarsi le scarpe. Utilizzare correttamente i servizi igienici. Rimanere seduto in modo composto e corretto. Avere cura del proprio materiale. Portare a termine un lavoro. Aver acquisito una buona motricità manuale ed eseguire movimenti in modo controllato e coordinato. Comprendere e interiorizzare semplici regole di comportamento comunitario.
DISCORSI E PAROLE	LINGUAGGIO E ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare con attenzione e comprendere consegne e narrazioni. Parlare rispettando il proprio turno. Esprimersi in modo corretto padroneggiando la lingua italiana. Costruire una frase corretta dal punto di vista sintattico.
LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	TECNICHE ESPRESSIVE MOTRICITÀ SCHEMA CORPOREO	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi sullo spazio-foglio in modo adeguato. Riconoscere le parti del corpo e rappresentare se stesso. Colorare in modo appropriato rispettando gli spazi e la consegna data. Utilizzare linguaggi e tecniche diversi (mimica, linguaggi musicali, drammatizzazioni) in modo adeguato.
CONOSCENZA DEL MONDO: ORDINE, SPAZIO, MISURA, TEMPO, NATURA	NUMERO E SPAZIO OGGETTI E FENOMENI VIVENTI	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare e valutare quantità utilizzando semplici simboli per quantificare. Riconoscere l'importanza di una simbologia convenzionale (numeri) per svolgere semplici operazioni di quantificazione. Collocare se stesso, le persone, gli oggetti nello spazio secondo determinate indicazioni topologiche sia a livello pratico che grafico. Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Raggruppare e ordinare in base a due o più indicatori dati. Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi, formulare ipotesi e prevedere possibili soluzioni (problem solving). Manifestare curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose, l'ambiente e le persone percepandone le reazioni e i cambiamenti.

3. A.s.2017/18 CONFRONTO ESITI CLASSE 5^ PRIMARIA/ CLASSE 1^ SEC. I GRADO



CONFRONTO ESITI PASSAGGIO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- II GRADO



4. VALUTAZIONE PROGETTI

PROGETTO VERTICALE NIDO - INFANZIA PICCOLE ORME

“PICCOLE ORME, ANDAR PER STORIE”

VALUTAZIONE FINALE

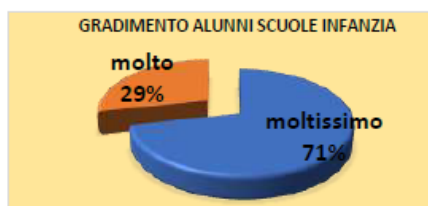
Gradimento	ottimo	buono	sufficiente	scarso
Efficacia	ottima	buona	sufficiente	scarsa
Obiettivi raggiunti	pienamente	in buona parte	in minima parte	non raggiunti

Il docente può ritenersi soddisfatto relativamente a:

• contenuti	a) molto	b) abbastanza	c) poco	d) per niente
• metodi	a) molto	b) abbastanza	c) poco	d) per niente
• organizzazione	a) molto	b) abbastanza	c) poco	d) per niente
• tempi e durata	a) molto	b) abbastanza	c) poco	d) per niente
• obiettivi raggiunti	a) molto	b) abbastanza	c) poco	d) per niente
• collaborazione	a) molto	b) abbastanza	c) poco	d) per niente

Grado di soddisfazione degli alunni coinvolti

(N. ALUNNI TOTALE: 70)



Alla fine del percorso gli alunni hanno potenziato le loro competenze nelle aree/negli ambiti:

Il sè e l'altro

- Riflette, ascolta, discute con adulti e bambini tenendo conto del proprio e altrui punto di vista
- Gioca e lavora in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini

Immagini, suoni e colori

- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo ed oggetti
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica

I bambini coinvolti nel percorso «Creazione delle storie», sul tema del riciclo, hanno mostrato particolare interesse, curiosità e creatività nella fase della costruzione degli ambienti e dei personaggi da loro inventati, applicandosi con impegno e dedizione nell'utilizzo e assemblaggio del diverso materiale di recupero.

I discorsi e le parole

- Sa argomentare, confrontarsi con adulti e bambini
- Arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta ed inventa storie, chiede e offre spiegazioni

La conoscenza del mondo

- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità
- Riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo
- Pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi

PUNTI DI FORZA

- Ha rafforzato la collaborazione tra le insegnanti dei diversi plessi stimolando confronti produttivi tra di esse sia dal punto di vista didattico che organizzativo
- Ha intensificato positivamente i rapporti tra le insegnanti delle diverse scuole in un clima di serenità e disponibilità.
- La collaborazione con l'Università attraverso il tirocinio delle tesiste in alcuni plessi si è rivelata molto produttiva poiché le studentesse sono state un valido e importante supporto per le insegnanti durante lo svolgimento delle attività.
- Si è istituita la Commissione Continuità Nido-Infanzia dove le insegnanti e le educatrici hanno collaborato ed intrapreso un percorso comune di confronto e di scambio reciproco sulle modalità e linee educative da adottare con i bambini della fascia 0-6 anni.
- Sono stati organizzati molteplici corsi di formazione dai contenuti pratici ed interessanti che hanno suscitato l'interesse e la curiosità da parte di insegnanti ed educatrici.

CRITICITÀ

- Le attività inerenti il Progetto sarebbero dovute iniziare nell'autunno del 2016, in realtà, a parte alcuni corsi di formazione, per motivi logistici sono state avviate nell'autunno successivo, comportando così la concentrazione di molte attività in un periodo più circoscritto: questo ha reso più difficoltoso e complesso il loro svolgimento.
- Il monitoraggio del linguaggio dei bambini è stato svolto soltanto nelle Scuole dell'Infanzia e non negli Asili Nidi, come inizialmente previsto, causa sia la difficoltà da parte dell'Università a reperire studentesse interessate a tale fascia di età e sia la difficoltà nel monitorare il linguaggio in bambini così piccoli.
- I tempi di osservazione del linguaggio, limitati ad un solo anno scolastico, non hanno permesso di avere un parametro di confronto con un altro anno scolastico in cui valutare l'attuazione di diverse modalità metodologiche-didattiche.
- Nella fase conclusiva del percorso laboratoriale "Creazione storie", la realizzazione e il montaggio del cartone animato, hanno richiesto alle insegnanti che hanno guidato tale laboratorio molte ore aggiuntive, effettuate in orario extrascolastico, non previste dal Progetto.

SNOEZELLEN ROOM

- **MARZO 2018: ALLESTIMENTO aula multisensoriale**
presso la Scuola dell'Infanzia «Grillo Parlante»
- **APRILE 2018: FORMAZIONE «Approccio al Mondo Snoezelen» (tot. ore 15)**
a cura della Cooperativa "Insieme a voi" di Busca
Soggetti coinvolti (n.17)



- 12 Insegnanti Scuola Infanzia IC2
- 1 educatrice Asilo Nido Comunale
- 2 educatori CSSM
- 1 esperto A.S.L.
- 1 membro Associazione Age

- **6 GIUGNO 2018: INAUGURAZIONE**



LA RETE TERRITORIALE DI GALILEO

La seconda annualità del progetto si è caratterizzata per la formazione con il prof. Arzarello, le attività di formazione specifica nei gruppi di lavoro, la formazione degli studenti degli istituti di istruzione superiore e le attività peer to peer nei musei-laboratori.

VALUTAZIONE INSEGNANTI Corso prof. Arzarello

Gradimento	ottimo	buono	sufficiente	scarso
Efficacia	ottima	buona	sufficiente	scarsa
Ob. raggiunti	pienamente	in buona parte	in minima parte	non raggiunti

ATTIVITÀ NEI LABORATORI.

Ottima la valutazione delle attività che gli alunni di scuola Primaria e Secondaria di I grado Cordero hanno svolto nei laboratori dei Licei e del Cigna

Ottima la valutazione anche degli studenti degli istituti della Secondaria di II grado che hanno effettuato le attività peer to peer con i ragazzi. Criticità da parte degli insegnanti perché le attività laboratoriali svolte in orario scolastico hanno "tolto" gli allievi dalle lezioni curricolari per troppe ore. Da ripetere ma al pomeriggio

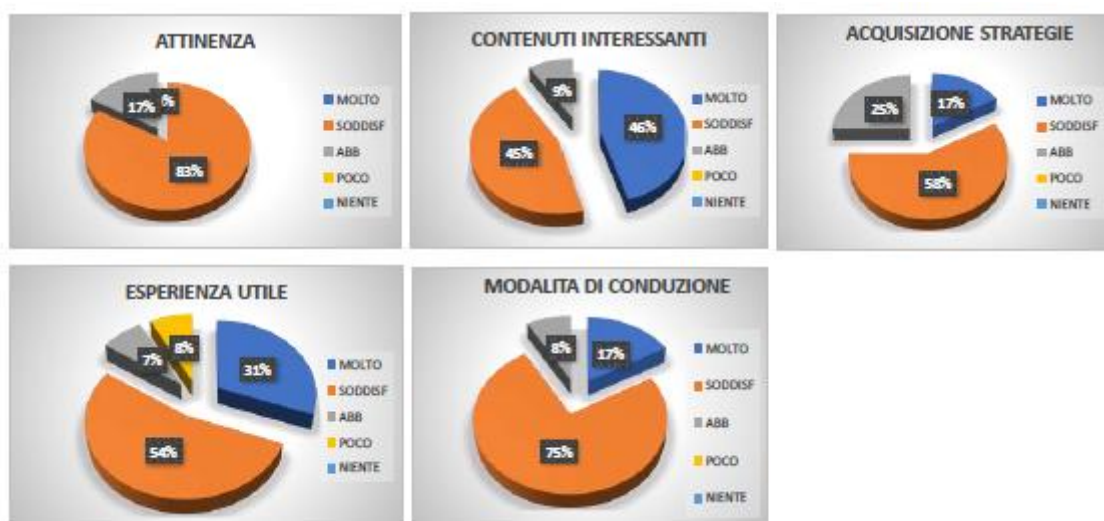
PUNTI DI FORZA: coinvolgimento degli alunni, utilizzo di un vero laboratorio con strumentazioni osservabili e fruibili, condivisione e confronto di contenuti e metodologie fra ins. dello stesso e di diverso ordine di scuola, possibilità concreta di realizzare attività a classi parallele; materiale da utilizzare in classe e divulgare su piattaforma tra colleghi, coinvolgimento nel laboratorio analisi dell'acqua dei ragazzi frequentanti il PON nel campionamento, ottima l'organizzazione, la preparazione e la disponibilità dei docenti coinvolti

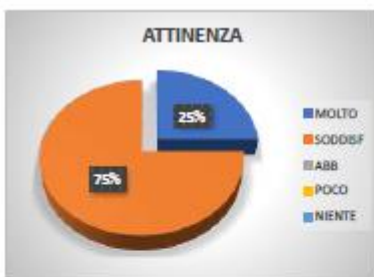
ASPETTI DA MIGLIORARE: aumentare il tempo a disposizione nei laboratori, ogni formazione deve dare spunti per la didattica e su metodologie didattiche spendibili nella didattica, maggior rigore scientifico nella conduzione delle attività laboratoriali, non sempre la formazione si è rivelata valore aggiunto a quanto già si attua,

EV. MODIFICHE DA APPORTARE AL PROGETTO: possibilità di proseguire il progetto sia per la formazione che per le attività laboratoriali, ridurre i tempi di realizzazione,

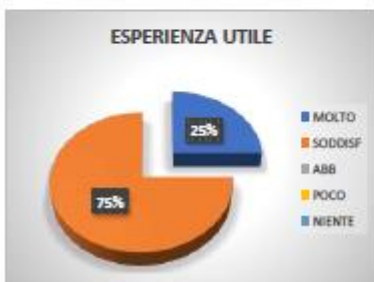
VALUTAZIONE INSEGNANTI GRUPPI DI LAVORO

GRUPPO N°1 "MATERIA E PASSAGGI DI STATO" PROF.SSA GHIBAUDI

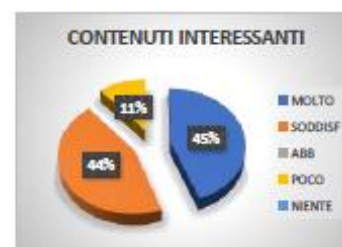
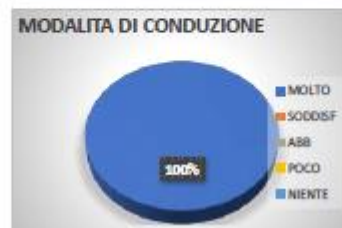




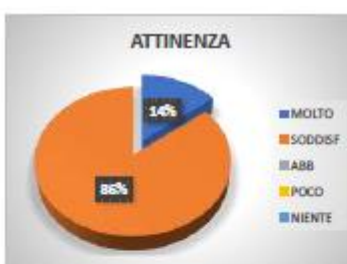
GRUPPO N° 2
"ANALISI DELL'ACQUA"
 PROF.SSA GHIBAUDI



Gruppo n°3
"TEMPERATURA E CALORE"
 PROF. OPERTI



Gruppo n°4:
"DENSITÀ"
 PROF. OPERTI



Gruppo n°5:
"CELLULA/ FOTOSINTESI"
 PROF. MADDALONI



VALUTAZIONE STUDENTI E ALUNNI

ATTIVITÀ NEI LABORATORI delle scuole secondarie di II grado.

Verifica generale.

Ottima la valutazione delle attività che gli alunni di scuola Primaria e Secondaria di I grado Cordero hanno svolto nei laboratori dei Licei e del Cigna

Ottima la valutazione anche degli studenti degli istituti della Secondaria di II grado che hanno effettuato le attività peer to peer con i ragazzi. Criticità da parte degli insegnanti perché le attività laboratoriali svolte in orario scolastico hanno "tolto" gli allievi dalle lezioni curricolari per troppe ore. Da ripetere, ma al pomeriggio

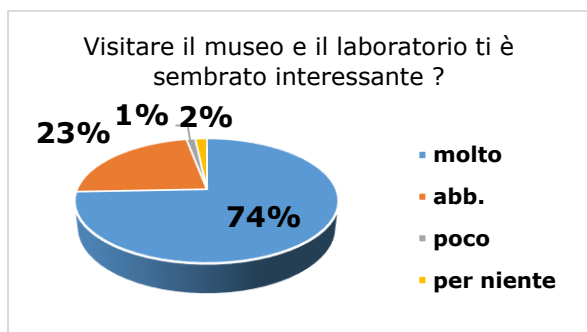
PUNTI DI FORZA: coinvolgimento degli alunni, utilizzo di un vero laboratorio con strumentazioni osservabili e fruibili, condivisione e confronto di contenuti e metodologie fra ins. dello stesso e di diverso ordine di scuola, possibilità concreta di realizzare attività a classi parallele; materiale da utilizzare in classe e divulgare su piattaforma tra colleghi, coinvolgimento nel laboratorio analisi dell'acqua dei ragazzi frequentanti il PON nel campionamento, ottima l'organizzazione, la preparazione e la disponibilità dei docenti coinvolti

ASPETTI DA MIGLIORARE: aumentare il tempo a disposizione nei laboratori, ogni formazione deve dare spunti per la didattica e su metodologie didattiche spendibili nella didattica, maggior rigore scientifico nella conduzione delle attività laboratoriali, non sempre la formazione si è rivelata valore aggiunto a quanto già si attua,

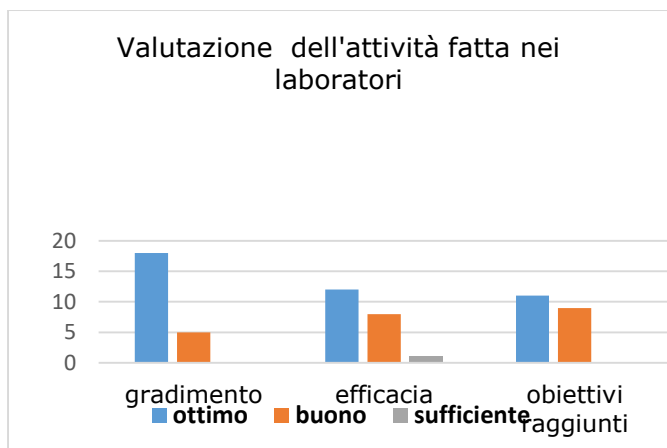
EV. MODIFICHE DA APPORTARE AL PROGETTO: possibilità di proseguire il progetto sia per la formazione che per le attività laboratoriali, ridurre i tempi di realizzazione.

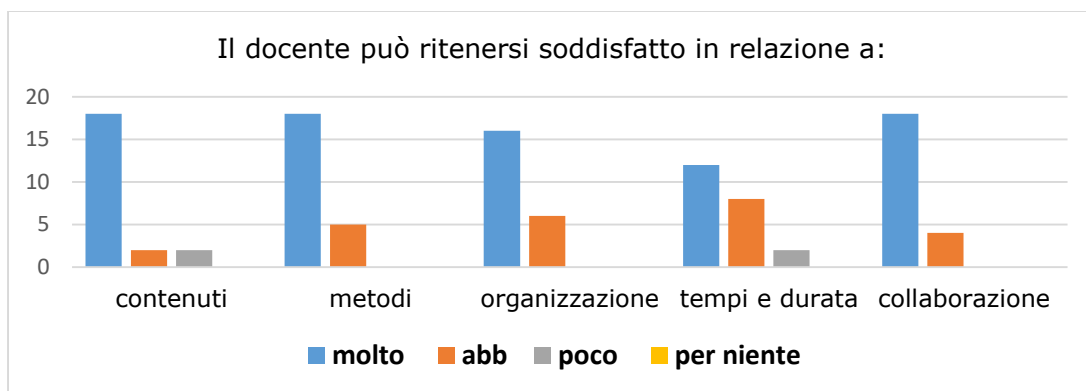
ATTIVITA' SVOLTE NEI LABORATORI

GRADIMENTO ALUNNI DELLE PRIMARIE E DELLE SECONDARIE DI I GRADO



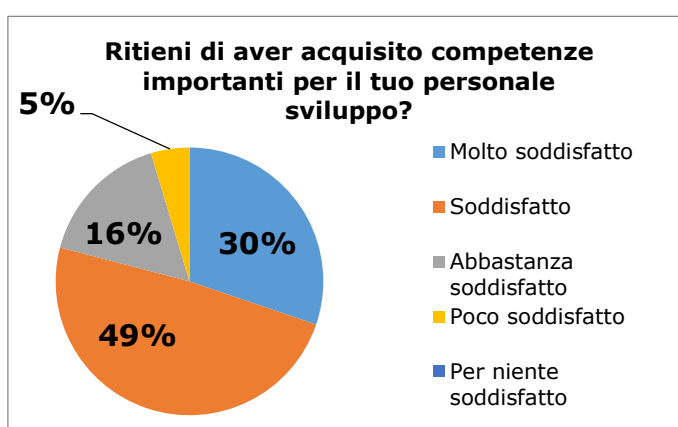
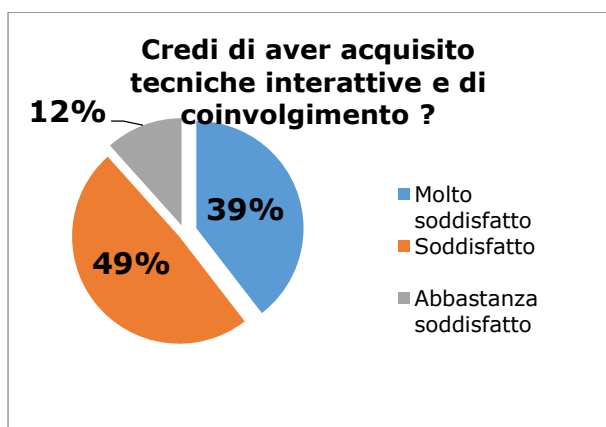
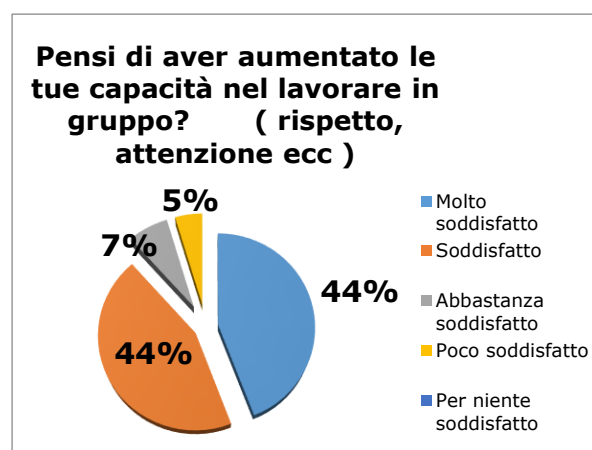
GRADIMENTO INSEGNANTI CHE HANNO ACCOMPAGNATO I RAGAZZI NEI LABORATORI





GRADIMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SECONDARIA DI II GRADO OCCUPATI NELLE ATTIVITÀ PEER TO PEER

LABORATORI TEMPERATURA E CALORE, CELLULA E DENSITÀ



RICADUTE SUGLI ALLIEVI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO CHE HANNO PARTECIPATO ALLE ATTIVITÀ.

In sintesi, dopo le attività svolte, si è notato un generale miglioramento della capacità di interazione tra pari e un miglioramento del linguaggio arricchito con termini specifici.

È stata apprezzata la preparazione dei ragazzi degli Istituti superiori, l'utilizzo di un lessico preciso e di strumenti innovativi: la metodologia peer to peer ha risposto pienamente agli obiettivi prefissati.

MEMORIA FUTURA – 3^a annualità

REVISIONE E PREPARAZIONE PER LA STAMPA DEL LIBRO. Per facilitare al lettore la comprensione generale dei racconti e per collocare gli avvenimenti narrati in un contesto storico ben preciso, ogni capitolo è preceduto da una breve introduzione storica. Il lavoro è stato sottoposto dai docenti a revisione grammaticale e sintattica e dall'esperto a un editing editoriale, senza snaturare quanto scritto dai bambini. Una commissione composta da insegnanti non coinvolti nel progetto ha scelto il disegno per la copertina.

PREPARAZIONE DELL'EVENTO FINALE: creazione degli inviti, coinvolgimento del coro della scuola con canti creati ad hoc e musiche adeguate, scelta di brani da leggere. Il percorso didattico non si conclude con lo specifico progetto: il territorio continuerà ad essere laboratorio di indagine e di studio. Il volume di racconti sarà utilizzato come sussidio scolastico e sarà diffuso sul territorio. Inoltre, poiché la storia ci insegna a guardare oltre, il nostro Istituto ha coinvolto i cittadini monregalesi in un impegno reale, come atto di solidarietà e di cooperazione a supporto del nostro gemellaggio con l'Istituto Comprensivo marchigiano di Comunanza (Ascoli Piceno) le cui scuole, distrutte dal terremoto, necessitavano di materiale didattico. Nei giorni 8 e 9 marzo 2018 una delegazione ha raggiunto il Centro Italia per consegnare alla scuola il ricavato dalle offerte ricevute nella serata per l'acquisto dei libri e l'allestimento di una biblioteca. La "nostra" storia di Mondovì diventa allora per i ragazzi fonte educativa, esperienza di autentica pedagogia dei gesti, dono di restituzione in un impegno concreto verso l'altro

MEMORIA FUTURA

Evento pubblico a conclusione del progetto biennale, finanziato dalla Fondazione CRC, per la presentazione del libro "Mondovì. Memoria futura"

GRADIMENTO ALUNNI COINVOLTI

1° annualità: 9 classi, 144 alunni e 10 docenti di scuola Primaria

2° annualità: 14 classi, 271 alunni e 21 docenti di scuola Primaria e secondaria di I grado



VALUTAZIONE INSEGNANTI

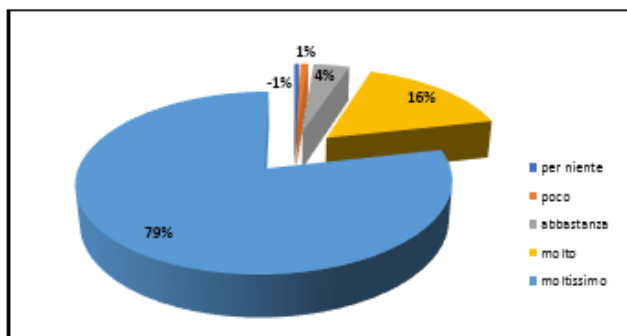
Gradimento	ottimo	buono	sufficiente	scarso
Efficacia	ottima	buona	sufficiente	scarsa
Ob. raggiunti	pienamente	in buona parte	in minima parte	non raggiunti

SETTIMANA SPORT E BENESSERE

Serie1 Punto "moltissimo"
Valore: 133 (82%)

PROGETTO SPORT & BENESSERE" a.s. 2017/18

GRADIMENTO ALUNNI



GRADIMENTO INSEGNANTI

Punti di forza:

disponibilità di genitori ed Enti territoriali; coinvolgimento di esterni, collaborazione, pratica di attività nuove, socializzazione, proposte accattivanti per gli alunni, competenza e buona capacità di interazione con gli alunni da parte degli esperti.

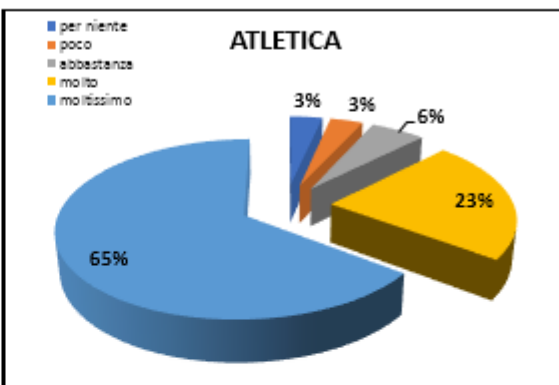
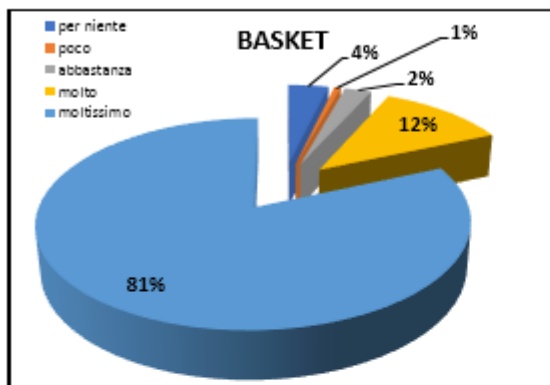
Punti di criticità:

Periodo dell'anno (sia scolastico che solare) poco adatto, in alcuni plessi la scarsa disponibilità nell'edificio scolastico di palestre/locali ampi dove attuare le attività sportive, legato all'impossibilità di svolgere le attività all'aperto, ha reso impossibile lo svolgimento di più attività sportive contemporaneamente;

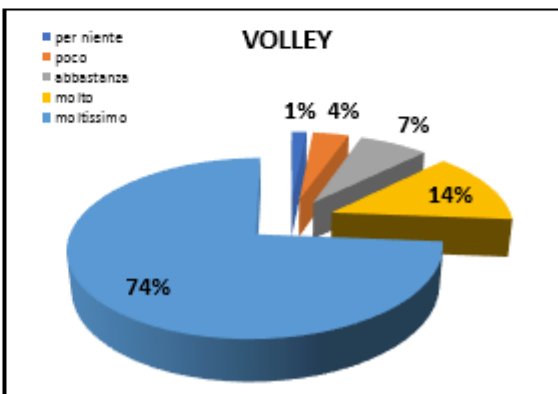
Eventuali modifiche da apportare al progetto:

maggior distribuzione delle attività su tutte le classi, posticipare il progetto, se possibile, alla fine dell'anno scolastico (fine maggio/giugno)

PROGETTO SPORT A SCUOLA a.s. 2017/18



GRADIMENTO ALUNNI
Scuola Primaria



GRADIMENTO INSEGNANTI PROGETTO SPORT A SCUOLA – a.s. 2017-2018

BASKET

Punti di forza:

organizzazione, metodi, contenuti, collaborazione e conduzione attività.

Punti di criticità:

breve durata del progetto.

Eventuali modifiche da apportare al progetto:

sarebbe auspicabile prolungare il progetto visto che l'istruttore è molto bravo, quindi aumentare il numero delle lezioni.

VOLLEY

Punti di forza:

buona conduzione della classe.

Punti di criticità: /

Eventuali modifiche da apportare al progetto:

possibilità di più lezioni.

ATLETICA

Punti di forza:

contenuti e metodi.

Punti di criticità:

breve durata del progetto.

Eventuali modifiche da apportare al progetto:

dedicare più ore per il consolidamento di uno sport.

(a.s. Cravero Elena, referente Sport))

PROGETTI ALFABETIZZAZIONE

SCUOLA MAMME

VALUTAZIONE FINALE

**Gradimento
Efficacia
Obiettivi
raggiunti**

ottimo
ottima
pienamente

**buono
Buona
in buona parte**

sufficiente
sufficiente
in minima parte

scarso
scarsa
non raggiunti

Il docente può ritenersi soddisfatto relativamente a:

- | | | | | |
|-----------------------|----------|---------------|---------|---------------|
| • contenuti | a) molto | b) abbastanza | c) poco | d) per niente |
| • metodi | a) molto | b) abbastanza | c) poco | d) per niente |
| • organizzazione | a) molto | b) abbastanza | c) poco | d) per niente |
| • tempi e durata | a) molto | b) abbastanza | c) poco | d) per niente |
| • obiettivi raggiunti | a) molto | b) abbastanza | c) poco | d) per niente |
| • collaborazione | a) molto | b) abbastanza | c) poco | d) per niente |

Grado di soddisfazione delle mamme coinvolte: (INDICARE N. ALUNNI TOTALE)

moltissimo	molto	abbastanza	poco
	x		

Alla fine del percorso hanno potenziato la comprensione della lingua italiana, capacità di pensare e parlare in Italiano

Punti di forza Buon rapporto fra Insegnante e mamme, molto coinvolgimento e interesse da parte delle mamme, miglioramento della capacità di comunicazione in funzione dei colloqui scolastici

Criticità Impossibilità di partecipare per le mamme con bambini al di sotto dei 3 anni che, non potendo portarli nella scuola durante la lezione, hanno dovuto rinunciare; frequenza discontinua; a fine maggio alcune mamme sono tornate in Marocco non portando a termine il percorso.

Eventuali modifiche da apportare al progetto ...Finire entro il mese di maggio, accogliere anche le mamme che apparentemente parlano abbastanza bene, perché in realtà hanno poi difficoltà nelle relazioni quotidiane (colloqui medici, scolastici...)

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE

Per l'insegnamento sono state utilizzate un totale di 243 ore complessive per 7 alunni.

La **PARTECIPAZIONE** degli studenti, favorita dalla collaborazione dei docenti di classe, è stata costante e produttiva

ARTICOLAZIONE ATTIVITA': settembre-dicembre insegnamento e potenziamento della lingua italiana, gennaio-maggio azioni di supporto agli allievi nello studio specifico delle discipline.

Le attività trattate sono state documentate con costanza sul diario di bordo, permettendo lo svolgersi di un lavoro sequenziale e ordinato seppur frazionato tra molti insegnanti.

Punti di forza

- collaborazione fra insegnanti coinvolti nel progetto;
- utilizzo di un diario di bordo;
- frequenza costante da parte degli allievi;
- disponibilità nella scuola di molto materiale linguistico.

Criticità

- spazio utilizzato provvisorio e per questo mutevole; pensare ad un luogo utilizzato come laboratorio linguistico adeguato (lavagna, scaffale, materiale...);
- la presenza di livelli linguistici troppo diversi, soprattutto nella seconda parte dell'anno quando si è lavorato contemporaneamente con alunni neo-arrivati e con alunni che necessitavano di un sostegno linguistico nello studio. Ulteriore difficoltà riscontrata è stata quella di aiutare a verbalizzare una lezione a 4 ragazzi su 3 discipline diverse in un'ora. Riflettere sulla possibilità di fare in corso d'anno gruppi di livello o di suddividere le 15 ore settimanali a gruppi di alunni appartenenti ad una stessa classe per lavorare maggiormente sulla comprensione e verbalizzazione;
- poca conoscenza degli obiettivi linguistici previsti nei PDP di ogni alunno;
- nella scuola secondaria le ore destinate al laboratorio sono state troppo spesso utilizzate come sostituzioni.

Il monte ore, se interamente destinato al Progetto, risulta soddisfacente.

PROPOSTE Valutare la possibilità di destinare un monte ore per un laboratorio di alfabetizzazione di secondo livello sul plesso dell'Altipiano; in alcune classi è stato sperimentato con successo un aiuto tra famiglie, dove alcuni alunni hanno condiviso un pomeriggio di compiti con un compagno che ha difficoltà linguistiche e senza sostegno, perché utilizza in casa la lingua d'origine.

Si è riscontrato in questi casi un netto miglioramento didattico e una maggior fiducia in se stessi da parte dei bambini coinvolti. Nonostante risulti comprensibilmente difficile reperire famiglie disponibili, penso sia una buona prassi da condividere e sostenere.

Progetto ORIENTAMENTO a.s. 2017 / 2018

AZIONI PREVISTE	AZIONI EFFETTUATE	RISULTATO MONITORAGGIO
CLASSI I / II		
Esploriamo le professioni: in classe	Sì	Positivo
Esploriamo le professioni: in azienda	Sì	Molto positivo. La visita è stata apprezzata dagli alunni e dai docenti. Il personale delle aziende si è rivelato capace di gestire gruppi di studenti e di presentare le attività svolte in modo adeguato.
CLASSI II		
Conoscenza di sé	Sì	Attività utile e apprezzata.
Presentazione del percorso ai genitori	Sì	Attività utile e apprezzata
Educazione alla scelta	Sì	Utile
Open Day	Sì	<ul style="list-style-type: none"> - C'è stata molta affluenza - Giudizio positivo dei docenti della scuola secondaria di II grado - Giudizio positivo espresso dai genitori nei consigli di classe Giudizio positivo espresso dagli alunni
Modulo orientativo prima e dopo open day	Sì	Utile
Incontro serale per genitori	Sì	<ul style="list-style-type: none"> - L'incontro è stato utile e interessante - Scarsa partecipazione dei genitori (60 a Mondovì, 40 a Ceva) - Il relatore è stato poco comunicativo, ha usato sempre lo stesso tono di voce - Qualche genitore non si è accorto che il tempo è passato
CLASSI III		
Educazione alla scelta	Sì	Effettuato il monitoraggio
Salotto di Orientamento	Sì	Effettuato il monitoraggio
Open Day	Sì	Effettuato il monitoraggio

Mattinata di frequenza	Sì	In attesa del monitoraggio
Consiglio orientativo	Sì	Importante
Presentazione del percorso ai genitori	Sì	Utile
Materiali informativi Istituti	Sì	Utile
Monitoraggio attività	Sì	Effettuato
Questionario di orientamento	Sì	Effettuato
Formazione peer education	Sì	Interessante

SPERIMENTAZIONE PEI IN ICF



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte



ISTITUTO COMPRENSIVO MONDOVÌ 2
Via Matteotti, 9 12084 MONDOVÌ (CN)
Tel.0174 43144 Fax 0174 553935
e-mail:cnic2908a@istruzione.it PEC:cnic2908a@pec.istruzione.it
http://www.icmondovì2.it C.F.: 93055460047



FONDAZIONE CRC



Patrocinio
Comune di Mondovì



Se la mano mi darai, se la mano ti darò
Se uniamo le nostre mani
insieme costruiamo il nostro domani

LA RIVOLUZIONE DELL'ICF

La dignità della persona in un ambiente facilitatore

PRESENTAZIONE DEL SOFTWARE PEI IN ICF

Per la diffusione agli istituti in collaborazione con U.S.R. PIEMONTE

mercoledì 17 ottobre 2018 dalle 15.00 alle 17.30
presso la Sala del Politecnico, via Cottolengo 29 – Mondovì

PROGRAMMA

15,00	<p><i>Introduzione</i> Vilma Peirone <i>Saluti istituzionali</i> Fabrizio Manca Luca Robaldo Pierangela Dagna Maria Teresa Furci Monica Sartori Giuliana Turco</p>	<p>Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Mondovì 2 Direttore Generale Scolastico Regionale Piemonte Assessore Istruzione Città di Mondovì Dirigente Tecnico del MIUR Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale Cuneo Referente Centro Territoriale di Supporto Cuneo Consigliere Generale Fondazione CRC</p>
15,30	<p><i>Riflessioni su Funzionamento, Disabilità, Salute nella programmazione educativa e nell'apprendimento</i> Franco Fioretto <i>"Dal riconoscimento precoce al Profilo di Funzionamento"</i> Maurizio Arduino <i>"La condivisione del progetto individualizzato tra servizi e scuola"</i> Paola Damiani <i>"La scuola inclusiva: cornici e strumenti tra criticità e risorse"</i></p>	<p>Responsabile Neuropsichiatria Infantile dell'Asl Cn1 Responsabile Centro Autismo e Sindrome di Asperger Responsabile Inclusione e Disabilità USR Piemonte</p>
16,30	<p><i>Pei in ICF. Perché? Il software e le sue modalità di utilizzo</i> Donatella Dematteis Alice Governo Livio Cavallo</p>	<p>Formatrice Regionale ICF Istituto Comprensivo Mondovì 2 Docente di sostegno Istituto Comprensivo Mondovì 2 Informatico</p>
17,15	<p><i>Interventi del pubblico e conclusioni</i></p>	<p>Verrà rilasciato attestato di partecipazione utile ai fini del percorso formativo del docente.</p>

PROCESSI DI CONTINUITA'

Commissione continuità infanzia primaria A.S. 2017/2018

1

Membri commissione e tempi

La commissione è composta da:

- 4 insegnanti della scuola dell'Infanzia
- 9 insegnanti della Scuola Primaria
- alcune insegnanti delle scuole dell'infanzia Private o Paritarie del territorio.

- Si è riunita 5 volte durante l'anno

2

Attività svolte

- Stesura documento «Criteri di valutazione del comportamento» su modello primaria/secondaria
- Stesura prova di passaggio per competenze
- Organizzazione incontri di continuità nei vari plessi

3

Un esempio: Specchio vetrino

Realizzazione
di un progetto
con materiale
di recupero:
specchio e
bottiglie.



4

CONTINUITÀ

CL. 5^ PRIMARIA/ CL. 1^ SECONDARIA I GRADO

LAVORO DI DIPARTIMENTO

1

COMPETENZE LINGUISTICHE

Un punto di forza dei ragazzi in entrata è sicuramente la loro abitudine ad esprimere in modo personale le loro esperienze e i loro vissuti. Si dimostrano aperti al dialogo con gli insegnanti e capaci di esprimere le loro incertezze chiedendo spiegazioni supplementari. Fra di loro sono abituati a riconoscere e a valorizzare chi ha delle attitudini nel parlare, nel leggere o nello scrivere. Sembrano invece un po' rassegnati quando si tratta di migliorare le loro prestazioni ad esempio nella lettura espressiva o nella scrittura in corsivo o sotto dettatura. Queste abilità, a torto, non sono ritenute più raggiungibili da tutti coloro che non sono DSA e di conseguenza non ci si sforza neanche di tentare di fare dei progressi. Il bagaglio lessicale, in relazione anche a termini di uso comune, è da arricchire.

2

COMPETENZE MATEMATICHE

Punto di forza dei ragazzi in entrata risulta l'interesse per le materie scientifiche e la partecipazione viva alle attività proposte. Le attività laboratoriali vengono sempre accolte con grande entusiasmo, si mostrano collaborativi, ma manca loro la consapevolezza e l'interiorizzazione dei risultati. Le prove d'ingresso hanno evidenziato discrete abilità di calcolo, ma il punto di debolezza resta la divisione. Alcune difficoltà sussistono nella parte di logica, nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio scientifico. In generale dimostrano poco allenamento allo studio e poco impegno nei compiti a casa.

3

COMPORTEMENTO

Si nota generalmente un atteggiamento positivo verso la scuola e una discreta collaborazione con i compagni e gli insegnanti. Tuttavia permangono ancora comportamenti dispersivi come alzarsi dal banco, girarsi a parlare o comunicare da un banco all'altro della classe e soprattutto manipolare continuamente materiale di cancelleria come gomme, colla, ecc.

Si registra un'estrema distraibilità degli alunni che faticano a mantenere il focus sull'insegnante.

4

PROVE A CLASSI PARALLELE ESTRATTO PROVA PER COMPETENZA CLASSE 5 CON RUBRICA VALUTATIVA

La prova, progettata secondo un modello di didattica per competenze, coinvolge più ambiti disciplinari e risulta contestualizzata nella realtà, cioè richiede agli alunni di saper individuare le conoscenze possedute per risolvere la situazione-problema e applicare le abilità necessarie in una situazione concreta e realistica.

Considerato che una competenza si articola su livelli di padronanza, da un minimo a un massimo, e non su una valutazione numerica, per la valutazione della prova sono stati predisposti dei PROFILI DI COMPETENZA, all'interno dei quali le competenze attese sono state declinate su 4 livelli di padronanza (Base/Iniziale/Intermedio/Avanzato). Pertanto il livello riportato farà riferimento a come è stata svolta la prova da ogni singolo bambino.

Prove CONDIVISE di passaggio ESTRATTO CLASSE 1^ PRIMARIA

a.s 2017/2018

INDICATORI DI COMPETENZA AMBITO LOGICO-MATEMATICO

SCHEDA A1 : CLASSIFICA E RAGGRUPPA OGGETTI SECONDO CRITERI DIVERSI

SCHEDA A 2: CLASSIFICA IN BASE A UN ATTRIBUTO INDIVIDUANDO SOMIGLIANZE E DIFFERENZE

SCHEDA B: INDIVIDUA E ORDINA GRANDEZZE

SCHEDA C 1/ C 2: RICONOSCE E ASSOCIA NUMERI E QUANTITA'

INDICATORI DI COMPETENZA AMBITO LINGUISTICO- ANTROPOLOGICO

LA FIABA DEL TAPPETO: RISPOSTE 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12 : ASCOLTA E COMPRENDE UN RACCONTO

RISPOSTA 2: COMPRENDE IL SIGNIFICATO DI SEMPLICI VOCABOLI

RISPOSTA 7: COLLOCA AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA

RISPOSTE 13, 15: COORDINA LA MOTRICITA' OCULO-MANUALE

RISPOSTA 14: INDIVIDUA E RAPPRESENTA OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO